

COMUNE DI GRUMO NEVANO

(Città Metropolitana di Napoli)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 29

Categoria I Classe V

OGGETTO: **Comunicazioni.**

L'anno **2021** e questo giorno **5** del mese di **novembre** alle ore **19,00** nella sala delle adunanze consiliari della Casa comunale a seguito di invito diramato dal Presidente in data 26.10.2021 n. 9574 si è riunito il Consiglio comunale in sessione ordinaria in seduta pubblica di seconda convocazione, in prosieguo alla seduta del 3 novembre 2021 andata deserta per il venir meno del numero legale dei presenti.

Presiede la seduta il Vicepresidente Arch. **Agnese Scarano**

Dei componenti l'assemblea sono presenti n° **15** ed assenti, sebbene invitati, n. 2

1. DI BERNARDO Gaetano – Sindaco				<i>presente [X] assente []</i>			
N°	Cognome e nome dei Consiglieri	P	A	N°	Cognome e nome dei Consiglieri	P	A
2.	LIGUORI Assunta	X		10.	TRAMONTANO Carmela	X	
3.	CHIARIELLO Antonio		X	11.	CHIAACCHIO Aldo	X	
4.	IOVINELLA Antonio	X		12.	ESPOSITO Gianluca	X	
5.	GERVASIO Cristina	X		13.	GERVASIO Ciro Rosario	X	
6.	CAMMISA Pasquale	X		14.	COPPOLA Giuseppe		X
7.	MIELE Guido	X		15.	FACCENDA Anna Chiara	X	
8.	OREFICE Vincenzo	X		16.	SCARANO Agnese	X	
9.	MARINO Roberto	X		17.	LANDOLFO Giovanni	X	

Assistono, inoltre, alla seduta gli assessori: Giuseppe Landolfo, Vicesindaco; Antonio Di Sarno;

Giustificano l'assenza i Signori:

Assiste il Segretario Comunale dott. RAFFAELE D'AMATO incaricata della redazione del verbale.

La Vicepresidente preliminarmente procede alla nomina degli scrutatori nelle persone dei consiglieri Iovinella ed Esposito per la Maggioranza e Liguori per la Minoranza.

Nel trattare poi, in prosieguo alla seduta precedente, chiusasi per il venir meno del numero legale dei presenti, l'argomento delle «Comunicazioni», informa il civico consesso che:

in data odierna 05/11/2021 con decreto sindacale n. 26 prot. n. 9955 è stata nominata alla carica di assessore l'avv. Antonietta CARINI, con delega ai rami dei servizi: POLITICHE GIOVANILI, FONDI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI, CONTENZIOSO; inoltre con decreto sindacale n. 27 prot. n. 9956 è stato nominato componente la Giunta comunale di questo Ente il dott. Antonio DI SARNO, con delega ai rami dei servizi: PERSONALE, PARI OPPORTUNITA', PUBBLICA ISTRUZIONE, POLIZIA MUNICIPALE, PROTEZIONE CIVILE, TRASPARENZA E LEGALITA'.

Interviene il consigliere Landolfo, il quale nel fare il suo in bocca al lupo ai nuovi assessori, afferma di aver saputo che gli assessori appena nominati hanno partecipato all'adozione di ben 18 atti, tra i quali atti di una notevole importanza e complessità, quali lo schema di bilancio 2021/2023 e le relazioni dei rendiconti di gestione 2019 e 2020. Si chiede quanto tempo abbiano avuto per poter studiare ed approfondire e quindi approvare i suddetti atti.

Interviene il consigliere Orefice, il quale rivolgendosi al Sindaco chiede spiegazioni circa le affermazioni di questi nell'ultima seduta consiliare, quando avrebbe apostrofato i consiglieri del gruppo consiliare 80028 quali irresponsabili, parlando di presunti ricatti. Ricorda al Sindaco che i cinque consiglieri che hanno formato il nuovo gruppo consiliare "Grumo Nevano al centro" hanno bocciato due punti proposti dallo stesso Sindaco, mentre i consiglieri di 80028 votavano a favore.

Interviene la consigliera Cristina Gervasio, la quale afferma di essersi sentita presa di mira personalmente dal Sindaco. Sostiene che il gruppo 80028 è un gruppo unito, che ha sempre votato gli argomenti proposti dall'Amministrazione, al contrario del gruppo "Grumo Nevano al Centro", e certamente non intende votare contro argomenti che corrispondono agli interessi della cittadinanza.

Interviene il consigliere Chiacchio, il quale intende chiarire l'attuale situazione politica, partendo dalla penultima seduta del Consiglio comunale. Ricorda di aver ricevuto critiche dalla dott.ssa Giovanna Scarano per quanto avvenuto in tale sede, critica che afferma di condividere, in quanto quella sera, a suo avviso, è venuta meno la politica. Chiede venia per il linguaggio poco istituzionale usato in quella occasione, con qualche parolaccia che gli è scappata. Precisa che non condivide la "orgia politica", ossia la creazione di una nuova maggioranza con l'ingresso, o l'appoggio esterno, dell'opposizione o di parte di essa all'Amministrazione Di Bernardo. Intende chiarire quali erano le difficoltà che i componenti del gruppo "Grumo Nevano al Centro" avevano a votare la proposta di variante in Zona D. (Distribuisce ai consiglieri copia del programma elettorale della coalizione che sosteneva Gaetano Di Bernardo). Ricorda che in un documento fatto circolare dal gruppo "Grumo Nevano al Centro" si sostiene che il gruppo era contrario ad approvare la variante perché in netto contrasto con il programma elettorale. In questo documento si sostiene che la variante avrebbe consentito la realizzazione di media struttura commerciale a ridosso del centro cittadino, in spregio alle promesse fatte ai commercianti del centro storico di non penalizzare la loro attività. A dimostrazione che nessuno ha letto le carte della variante normativa della Zona D, ricorda che la stessa si riferiva anche alla zona artigianale, proprio in applicazione del programma di amministrazione. A tal riguardo che non votando la variante non si permette ad esempio la delocalizzazione dal centro abitato degli autolavaggi, molti dei quali chiusi negli ultimi tempi per il mancato rispetto della normativa in materia di delocalizzazione. Ricorda alla consigliera Scarano che un atto simile, riferito ad interventi in Zona F, era stato approvato dalla Giunta comunale di cui faceva parte in passato, mentre poi come consigliere comunale ha votato contro la variante in Zona D.

Interviene la Vicepresidente Scarano la quale precisa al consigliere Chiacchio che al momento dovendo presiedere la seduta consiliare non appare opportuno rispondere alle affermazioni del consigliere Chiacchio, annunciando di riservarsi di rispondere in una prossima seduta utile.

Continuando il consigliere Chiacchio sostiene di rimanere fedele al programma amministrativo della coalizione Di Bernardo e, pertanto, voterà favorevolmente a tutto ciò che è indicato in tale documento. Quindi dichiara che voterà favorevolmente alle deliberazioni proposte stasera, perché non possono essere adottate diversamente. Il suo sostegno a qualsiasi amministrazione, a parte la "orgia politica", sarà legato alla realizzazione del programma proposto ai cittadini in campagna elettorale. Ricorda ancora che la proposta di variante in Zona D era arrivata in Consiglio come proposta del Sindaco e della Giunta, ed è stata bocciata dal Consiglio. Il che non è stato certo un atto di fiducia al Sindaco e si aspetta su questo un chiarimento da parte degli altri amici della Maggioranza. Conferma infine, nuovamente, il suo appoggio alle proposte fondamentali dell'Amministrazione come la Zona D e l'esternalizzazione della riscossione dei tributi.

Interviene il consigliere Landolfo, il quale ritiene che il voto contrario ricevuto nella seduta consiliare del 5 ottobre dimostra un chiaro voto di sfiducia verso il Sindaco. Ricorda che aveva già chiesto precedentemente al Sindaco di effettuare una verifica di Maggioranza per verificare se sussiste la possibilità di andare avanti. Ribadisce ancora una volta tale richiesta.

Interviene il consigliere Marino, il quale augura ai nuovi assessori un in bocca al lupo per un proficuo lavoro per la città. Rivolgendosi al consigliere Chiacchio, ritiene di non dover fornire alcun chiarimento, Ribadisce la fedeltà del suo gruppo alla Maggioranza, al Sindaco ed al programma. Ricorda che con il voto consiliare del 5 ottobre scorso è stato bocciato il metodo del consigliere Chiacchio. Ricorda poi che l'argomento fa parte del programma e quindi se ne può ridiscutere. Il documento di cui ha parlato il consigliere Chiacchio non è nato per caso ma perché dopo appena quindici giorni dalla bocciatura in Consiglio comunale in Giunta è arrivata in modo subdolo la riproposizione della deliberazione della variante in Zona D.

Interviene il consigliere Chiacchio, il quale ritiene che il consigliere Marino che non è stato normale che quando il Sindaco si è sentito male e si è dovuto allontanare il Consiglio comunale non sia stato rinviato. Ricorda poi che contemporaneamente al Sindaco si era allontanato pure il Vicesindaco. Quest'ultimo è da lui considerato il "Serpico" dell'Amministrazione, ma stranamente è successa una cosa nel campo sportivo, ma lui non se ne è accorto. Consiglia poi il Sindaco di bilanciare perché sentire una sola campana secondo lui è sbagliato. Rispetto alle richieste di Landolfo di chiarimento amministrativo, secondo lui mercoledì scorso non doveva fare andare deserta la seduta consiliare per chiarire i problemi della Maggioranza.

Interviene il consigliere Marino, il quale afferma che non gli consta che siano stati strappati documenti.

Interviene il Sindaco, il quale saluta i nuovi assessori. Al consigliere Landolfo ricorda che stamattina ha fatto una riunione per far capire ai nuovi assessori la necessità di approvare gli atti collegati al bilancio 2021 e ai rendiconti 2019 e 2020. Ricorda ancora che la revoca degli assessori non è avvenuta all'improvviso. Venerdì era stata inviata loro una pec di convocazione per una seduta di Giunta da tenere martedì 2 novembre alle ore 11,30. Ma gli assessori in carica, tranne il Vicesindaco, non si sono presentati. Mercoledì poi c'è stata l'assenza dal Consiglio del gruppo consiliare 80028, senza concertare alcunché col Sindaco, così come l'assenza degli stessi assessori. Si è visto quindi costretto, afferma, per una esigenza di responsabilità amministrativa di fronte alla Città, e non certo per una mancanza di fiducia personale, a revocare gli assessori che non si sono presentati e a nominarne dei nuovi per poter adottare gli atti di cui si è parlato. Era fondamentale, afferma, adottare le deliberazioni oggi adottate per lasciare una traccia dell'attività dell'Amministrazione comunale. Dà, infine, lettura di un documento che viene allegato al presente atto sotto la lettera "A", per formarne parte integrante e sostanziale.

Interviene la consigliera Cristina Gervasio, la quale ricorda che la sua uscita dal gruppo "Con Di Bernardo Sindaco" era stato causato da un disagio personale da lei vissuto con i componenti di tale gruppo, essendo passata poi in un gruppo, quello di "80028" con i cui componenti si sentiva più a proprio agio, potendosi confrontare più apertamente. Il suo passaggio è stato dovuto quindi a motivi caratteriali. Non è stata quindi lei a fare uno "sgarro" al Sindaco, ma altri.

Interviene ancora il consigliere Landolfo, il quale afferma di prendere atto delle scelte del Sindaco, Comprende le difficoltà manifestate di fronte alla possibilità di far venire a Grumo ancora una volta un commissario, Ma il bene del paese, afferma, lo vogliono tutti, Maggioranza e Opposizione, ma si vuole che il paese sia amministrato bene. Non bisogna fare la politica del marciapiede, afferma: la politica deve tornare nei consessi deputati.

Interviene ancora il Sindaco, il quale comunica che in merito alla problematica della sosta a pagamento i commercianti lamentano l'assenza dei controlli della sosta e chiede all'assessore di assumere subito le misure conseguenti. Ricorda poi che le Ferrovie dello Stato hanno comunicato che il 1° dicembre riprenderanno i lavori per l'apertura del varco per la stazione da Grumo Nevano, lavori che dovrebbero essere conclusi con la consegna che dovrebbe avvenire il 31 marzo 2022. In merito poi al progetto inerente il parco giochi "Caduti di Nassiriya" i cui lavori si erano bloccati per problemi tecnici, essendo stati ripresi gli stessi dovrebbero concludersi in una trentina di giorni ed il parco potrà quindi essere riconsegnato alla Città. Ricorda ancora che entro breve sarà assegnato l'appalto per i lavori per la strada Sant'Arpino, Grumo Nevano, Frattamaggiore.

Interviene la consigliera Liguori, la quale fa i propri auguri ai nuovi assessori. Replicando alle illazioni del consigliere Landolfo ritiene un paradosso che chi fa parte dell'Opposizione non possa prendere un caffè con il Sindaco senza che si parli di "inciucio" politico.

Interviene il consigliere Landolfo, il quale afferma di aver solo definito la sua posizione politica.

A questo punto, non essendovi altri interventi, la Vicepresidente chiude la trattazione dell'argomento «*Comunicazioni*».

ALLEGATO A) ALLA
DELIBERAZIONE DI C.C.
N° 28 DEL 5/11/2021

Al Presidente del Consiglio Comunale

Alla Città di Grumo Nevano

Mi rivolgo all'intero Consiglio Comunale ma principalmente alla Città.

Alla luce degli eventi accaduti negli ultimi due Consigli comunali che hanno evidenziato una maggioranza divisa determinando una crisi amministrativa, la conseguenza a tutto ciò da parte mia sarebbe quella di dare le dimissioni per poi, nei 20 giorni che la legge mi consente per il *diritto di ripensamento*, verificare se c'è la possibilità di continuare con una maggioranza in Consiglio Comunale sugli argomenti programmatici.

Sono consapevole che in questi casi, la politica deve necessariamente fare i conti con i numeri, ma altrettanto sono ancora più fermamente convinto che il rispetto verso i cittadini sia la priorità in confronto ai numeri, alle alchimie, alle dinamiche interne ai gruppi politici.

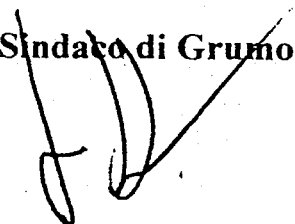
Per una questione tecnica e temporale legata alla scadenza prossima del Bilancio e per senso di responsabilità - anche perchè i cittadini grumesi hanno dimostrato che la fine anticipata della consiliatura non è cosa gradita, tanto che mi hanno riconfermato alle ultime elezioni - **non mi posso dimettere in questo momento.**

L'attuale situazione amministrativa necessita di una attività di Giunta che non può essere rinviata in quanto propedeutica all'approvazione del Bilancio, non farla significherebbe mettere a rischio fondi e opere già finanziate e programmate, alcune di vitale importanza per la crescita, lo sviluppo e i servizi dedicati ai cittadini.

Per il bene della città, nei prossimi giorni lavorerò contemporaneamente per consentire l'approvazione del Bilancio e alla verifica per individuare dei punti programmatici che possano raccogliere la convergenza del maggior numero di Consiglieri Comunali.

Da domani quindi, inizierò un giro di consultazioni invitando ogni gruppo politico a portare una loro proposta in modo tale da scongiurare la fine anticipata della consiliatura e, di conseguenza, evitare che la gestione dei fondi del PNRR nazionale che potrebbero arrivare nei prossimi mesi, possa essere appannaggio di un commissario: sarebbe un affronto imperdonabile alla città che non lo merita.

Avv. Gaetano Di Bernardo Sindaco di Grumo Nevano



Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL VICEPRESIDENTE

f.to Arch. Agnese Scarano

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Raffaele D'Amato

PER COPIA CONFORME: 12/11/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Raffaele D'Amato

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 12/11/2021

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il __/11/2021

non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Raffaele D'Amato